

GIOVANI Inseediata ieri nella Rocca la 'Consulta dei ragazzi'

I baby consiglieri comunali chiedono strade più sicure

E' stata una 'seduta di insediamento' in piena regola quella di ieri pomeriggio della Consulta dei ragazzi, il 'parlamentino' lughese composto da studenti di età compresa tra i 10 e i 13 anni. La seduta si è svolta nella sala consiliare della Rocca, con il sindaco Raffaele Cortesi in fascia tricolore e tanto pubblico, tra genitori e parenti dei ragazzi. I giovani componenti della Consulta sedevano al posto dei consiglieri comunali 'grandi', così l'assemblea comunale sembrava di colpo 'ringiovanita': le consigliere con le trecchine, i consiglieri con la felpa a scritte colorate, e tutti in scarpe da ginnastica. Sta di fatto che questi 35 gio-

ssimi consiglieri hanno seguito il lungo discorso inaugurale del sindaco con grande attenzione, tanto che in sala non si sentiva volare una mosca, e qui forse i consiglieri comunali 'grandi' avrebbero qualcosa da imparare dai loro piccoli 'colleghi'. I quali, tra l'altro, sono stati scelti attraverso elezioni che si sono svolte dal 13 al 21 ottobre con la partecipazione delle classi quinta elementare, prima e seconda media di tutte le scuole lughesi statali e paritarie: in tutto 35 classi per un totale di 727 votanti, che hanno eletto 35 membri della Consulta, 27 eletti al primo scrutinio e 8 al 'ballottaggio'. Nessuna astensione e nessuna scheda nulla, il ché,

ha commentato il sindaco, «dimostra che questi giovani elettori si sono comportati seriamente, insomma sono andati a votare sapendo bene cosa volevano e a chi intendevano dare la propria fiducia. Magari andassero così anche le elezioni politiche!», ha poi aggiunto scherzando. Ma per il resto il discorso del sindaco è stato molto serio, toccando tutte le motivazioni che stanno alla base dell'istituzione della Consulta. «Sono anni che la Consulta esiste e collabora con l'amministrazione — ha affermato Cortesi — e i risultati raggiunti sono stati di certo utili sia agli amministratori che ai cittadini e alle famiglie dei ragazzi, che rap-

presentano un 'capitale umano' che può aiutare la nostra comunità a migliorare. Grazie a loro, anche gli adulti hanno cominciato a capire che la città non deve essere considerata solo 'a misura d'uomo', ma anche 'a misura di bambino e ragazzo. Il sindaco ha inoltre sottolineato che «l'esperienza della Consulta è utilissima anche per i ragazzi che vi partecipano, che in questo modo imparano l'importanza del rispetto delle idee altrui, dell'ascolto e del reciproco confronto». La seduta si è chiusa con la consegna, a ogni 'consigliere', della nomina e di un 'kit' contenente, tra l'altro, lo statuto del consiglio comunale, le cui regole valgono



Alcuni componenti della Consulta dei ragazzi

anche per la Consulta. Infine, megamerenda per tutti nella sala preconsiliare, dove, chiacchierando con i 'neoletti', è emerso che il problema da loro più sentito riguarda la sicurezza stradale, cioè la possibilità di girare per la città senza correre ri-

schi. Nessuna risposta, invece, alla domanda «qual è l'angolo più brutto di Lugo, quello che vorreste eliminare?». Silenzio: quindi per questi ragazzi Lugo è 'tutta bella', oppure hanno già imparato come funziona la politica.

Lorenza Montanari

SOLIDARIETA'

Rotary Club per il Benin Un incontro con i lughesi

LUGO - Incontro pubblico questa mattina, alle 11,45 nella sala giunta del Comune di Lugo.

Alla presenza del sindaco di Lugo Raffaele Cortesi, del primo cittadino di Bagnacavallo Laura Rossi, i rappresentanti del Rotary Club di Lugo illustreranno

i progressi del progetto di solidarietà avviato nel 2001 in favore del Benin. Sarà presente anche Don Paolo Vieira, Vescovo del Benin.

Negli ultimi anni, grazie all'interessamento del Consorzio Romagna Acque, dei sindaci di Lugo di Romagna e di Bagnacavallo e del Rotary lughese, sono stati costruiti due pozzi per attingere acqua in altrettanti villaggi immersi nella foresta del Benin.

L'apporto di Don Paolo Vieira, oggi socio onorario del nostro Club è stato fondamentale.

Il suo coinvolgimento ha segnato una svolta per il sodalizio benefico, allorché si sono apprese, dalla viva voce di un "protagonista di frontiera", le condizioni di vita di una delle popolazioni più povere al mondo. Quella del Benin, paese africano che si affaccia sul Golfo di Guinea tra il Togo e la Nigeria. La diocesi in cui Monsignor Vieira svolge la propria missione pastorale, Djougou, è situata nella parte settentrionale del paese.

S.A. VOCI 27/10

Gli onori di casa del sindaco Cortesi per gli amministratori del domani Si è insediata la nuova consulta giovani

LUGO - Il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi e l'assessore comunale alle Politiche educative, Clara Caravita, hanno dato, ieri pomeriggio, il benvenuto alla nuova Consulta dei Ragazzi. I 35 nuovi rappresentanti degli istituti del Lughe (classi V elementare, I e II media) sono stati ricevuti nella sala consiliare. Sindaco e assessore hanno ringraziato le precedenti consulte e salutato con gioia l'organismo neoletto. «Questo è il terzo anno che gli studenti di Lugo (ben 693 i votanti ndr) eleggono la Consulta, siamo molto soddisfatti della passione con la quale questi ragazzi affrontano i problemi sociali, spesso fornendo spunti davvero interessanti anche per noi amministratori».



La Consulta agisce come una sorta di consiglio comunale under 14, trattando temi quali la salute e la sicurezza pubblica,

ponendo ai voti le conclusioni cui si giunge previo dibattito. Chissà che quell'aula consiliare nella quale oggi sorridevano

emozionati, non diventi, in futuro non troppo lontano, l'arena dove costruiranno e amministreranno la Lugo del domani.

Linea dura degli amministratori della Bassa contro i tagli previsti dalla legge Finanziaria

Ecco la rivoluzione d'ottobre dei sindaci

Intanto la CdL di Alfonsine fa le pulci a diversi emendamenti

La Bassa riscopre i suoi umori anarchici e rivoluzionari. Dopo le battute di martedì del sindaco di Alfonsine, Angelo Antonellini, che provocatoriamente suggeriva di chiudere i bilanci comunali in rosso, lasciando le chiavi dei

municipi in mano ai commissari romani, come estremo gesto di ribellione verso la Finanziaria, i suoi colleghi dell'Associazione intercomunale sponano la "linea dura". "Non ci stiamo ad essere considerati spreconi!", tuona il sindaco di

Bagnacavallo, Laura Rossi: "Abbiamo sempre rispettato le regole e il patto di stabilità". A un passo dalla "Rivoluzione"? Per ora, di certo, c'è solo una grande amarezza, e la voglia di mobilitarsi. Mentre ieri pomeriggio i rappresentanti dei

Comuni e delle Regioni si sono incontrati a Roma, per chiedere al Governo di aprire un confronto sulla Finanziaria, oggi, a Lugo, l'Associazione della Bassa romagna inizia a prendere in esame i Bilanci comunali.

LUGO - Esplose in un roboante "tutti in trincea", affermato a spada tratta, il primo cittadino di Russi, Pietro Vanicelli. "Non per difenderci - prosegue - ma per rispondere con proposte serie e concrete a questo inaudito 'borseggiamento' da parte del Governo". Il riferimento, ovviamente, è alla Finanziaria 2006 e ai "tagli" previsti per gli enti locali.

Non è da meno Maurizio Filippucci, che paragona questa Manovra a "una commedia tutta da ridere, per l'assurdità di quanto ci è chiesto, in cui però ci sarebbe solo da piangere". Non si spiega, il primo cittadino di Conselice, dove "dovremmo ancora andare a tagliare, visto che come Associazione intercomunale, già dagli anni Novanta, abbiamo messo in cantiere importanti processi di razionalizzazione". Tuttavia, nessuna lamentela, piuttosto "l'amarezza per una gravissima mancanza di comunicazione tra i diversi ordini dello Stato: un atto antidemocratico e se possibile ancora più grave rispetto ai tagli prospettati dalla Finanziaria". E' altrettanto determinata, senza smettere il sorriso gentile, il sindaco di Bagnacavallo, Laura Rossi: "Stiamo valutando la possibilità di presentare una doppia manovra di bilancio: una, condivisa con le associazioni di categoria e con i cittadini, e un'altra, secondo i criteri imposti dal



Governo, per fare emergere la sproporzione assurda tra le reali esigenze dei nostri territori e quanto ci viene chiesto".

Non da ultimo, nella querelle dei "gauchos" bassoromagnoli, si inserisce Federico Pattuelli, capogruppo in Consiglio comunale alle Alfonsine.

Nonostante "dietro l'atteggiamento iper polemico dei nostri sindaci si nasconde una grossa demagogia pre-elettorale, dato che al momento non si conoscono i dettagli precisi del provvedimento impostato da Tremonti" - chiosa ironico il militante della Lega nord -, questa Finanziaria potrebbe davvero contenere una norma inaccettabile. All'agguerrito consigliere comunale proprio non va giù, infatti, la proposta di un emendamento "trasversale", avanzato da un senatore di An, Alberto Balboni, e dal senatore Lanfranco Turci, ex presidente

della Lega Coop, "di inserire un rimborso per le vittime del crack CoopCostruttori di Argenta, per risarcire chi aveva acquistato le famose Azioni di partecipazione cooperativa, varate dal 'patriarca' Giovanni Donigaglia".

Una vicenda tutta nostrana, quella del "rosso argentino", che secondo Pattuelli ha i suoi attori "nelle lotte intestine al sistema Pci-Pds-Ds" che avrebbero portato a "un 'buco' di oltre un milione di euro, con novemila creditori rovinati e migliaia di dipendenti in cassa integrazione: un fallimento della portata del crack Cirio".

Tutti scontenti di questa Finanziaria? "No, anzi - conclude Pattuelli. - Piuttosto mi auguro che se dovesse passare questo scellerato emendamento, la sinistra non pensi di scendere in piazza per scioperare".

Andrea Mainardi

Finanziaria Pronti a proteste clamorose La rivoluzione dei sindaci

LUGO - I sindaci sono disposti a tutto per frenare questa finanziaria che promette tagli importanti ai bilanci delle amministrazioni locali. Ma soprattutto i primi cittadini non vogliono passare per gli "spreconi" che gettano denaro pubblico. Ecco quindi l'idea di passare a proteste clamorose come quella ipotizzata da Angelo Antonellini, sindaco di Alfonsine, che suggeriva di chiudere in bilanci in rosso e mettere i municipi in mano ai commissari romani. I colleghi dell'Associazione intercomunale sponano la linea dura. Oggi intanto cominciano a spulciare i bilanci.

► A pagina 23

Strade chiuse e deviazioni per favorire l'afflusso ai cimiteri del lughese

Ognissanti: ecco come cambia la viabilità

In occasione della ricorrenza dei Defunti saranno istituiti i obblighi, divieti e limitazioni nelle strade attigue ai Cimiteri.

Cimitero di Lugo
via Canaletta: istituzione di un senso unico da via De Brozzi a via Villa con direzione verso via Villa;
- divieto di sosta su ambo i lati della strada, dalla curva posta dopo l'accesso - all'isola ecologica fino all'intersezione formata con via Villa;

- obbligo per i veicoli che escono dal parcheggio del cimitero di effettuare manovra di svolta a destra;

via De Brozzi: divieto di sosta su entrambi i lati della strada nelle immediate vicinanze del Cimitero;

Cimitero di Villa S. Martino
Via Ripe: istituzione di un senso unico da via Lunga Superiore a via Pigno e divieto di sosta lato destro, secondo la direzione di marcia consentita;

via Pigno: senso unico da via Ripe a via Cantoncello;

Lugo

Orari e percorsi degli autobus

LUGO - Nelle giornate di martedì 1 e mercoledì 2 novembre, è prevista l'istituzione di un servizio di bus navetta per il collegamento di Lugo con il cimitero. Il servizio sarà effettuato dalle ore 09.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle 17.20 (partenza dal cimitero) con corse ogni 15 minuti ad un costo di 0.50 per corsa.

Il tragitto della navetta prevede fermate in via De Brozzi, Amendola, Miraglia, Bertacchi, Circondario Ponente Oriani, piazzale Carducci, v.le Masi, v.le Dante, piazzale stadio, viale Europa e via Foro Boario.

Personale della polizia municipale effettuerà, inoltre, servizio di viabilità ai cimiteri si S. Agata sul Santerno e Bagnara di Romagna.

Cimitero di San Bernardino
Via Stradone: divieto di sosta da via Cacopardo a via Pollaiola su ambo i lati della strada. Si consiglia di parcheggiare nelle piazze del centro della frazione e di raggiungere il cimitero utilizzando la pista ciclo-pedonale che porta al

cimitero. Verrà inoltre adibita a parcheggio un'area posta a circa 200 metri dal cimitero, lato Belricetto.

Cimitero di Voltana

Via Fiumazzo: istituzione di un senso unico nel tratto compreso tra via Parona e via Pastorelli e di

divieto di sosta sul lato destro della strada;

Cimitero di San Lorenzo

Via Fiumazzo: istituzione di un senso unico nel tratto compreso tra via Otto Marzo e via Otto Marzo con direzione Voltana Lugo; Si consiglia di parcheggiare nella piazza Otto Marzo del centro della frazione, posta lungo la provinciale Fiumazzo e di raggiungere il cimitero utilizzando la pista ciclo-pedonale che porta al cimitero.

Cimitero di San Pòlito

Via Palazza: istituzione di un senso unico da via Cimitero a via San Pòlito;

via Cimitero: istituzione di un senso unico nel tratto compreso tra la via dello Stadio e la via Palazza con direzione via Palazza.

Cimitero di Bizzuno

Via Bizzuno: divieto di sosta sulla via in prossimità del cimitero.

Cimitero di Campanile

Via Mondaniga: divieto di sosta nei pressi del cimitero.

Piccola frazione, grandi servizi

Conta circa 500 abitanti, un paese tranquillo. L'attività principale è l'agricoltura

Il centro civico punto di aggregazione per i giovani

LUGO - Un'economia basata prevalentemente sull'agricoltura, nessun insediamento di tipo industriale, non più di 500 abitanti, servizi essenziali, limitati, ma comunque sufficienti a coprire le esigenze della popolazione.

E' la Consulta di Belricetto, una delle più piccole delle sedici che fanno parte del territorio del comune di Lugo.

A presiederla è Erica Morganti, 29 anni, operatrice fiscale, alla sua prima esperienza politica e amministrativa.

"Ci basiamo sostanzialmente sui frutti della terra, le attività prevalenti sviluppate a Belricetto sono di carattere agricolo - dice -. C'è poco altro: una cantina, un magazzino di frutta, un macellaio, lo spaccio e il bar. Insomma, il minimo indispensabile, ed è questo che rende a mio avviso il paese interessante. Possiamo definirlo veramente un posto tranquillo".

Non mancano servizi fondamentali come la posta, da febbraio, e l'ambulatorio del medico di base. Inoltre, c'è la possibilità, grazie ad un accordo col centro sociale Ca' Vecchia di Voltana, di poter ricevere i farmaci a domici-

La chiesa di Belricetto. Sorso nel lontano 1686 come oratorio privato del Marchese Fiaschi di Ferrara. Fu ultimata nel 1689 e dedicata alla Beata Vergine della Concezione. Verso la metà dell'Ottocento fu ampliata con l'aggiunta delle due navate laterali e dell'abside. A quell'epoca ricale anche la torre campanaria con la caratteristica cupola a bulbo



Corriere 17/10/05

li. Per quanto riguarda le iniziative di carattere ricreativo o culturale, il bar organizza feste di frequente, e la Consulta ha iniziato un percorso di assemblee informative riguardanti i servizi sociali, la medicina e le donne.

L'utenza della frazione è soprattutto anziana, quindi si cerca di venire incontro il più possibile alle loro esigenze. Per quanto riguarda i giovani, "la Consulta concede in affitto da anni la sala del centro civico a gruppi musicali che la usano come sala prove - ricorda il presidente -, in questo modo il centro civico sta diventando un buon punto di aggregazione per i giovani abitanti del posto".

A Belricetto non c'è né palestra né impianti sportivi ma la vicinanza con San Bernardino permette ai residenti di poter usu-

fruire di questi servizi, anche se si sta valutando l'idea di concedere a gruppi sportivi la sala del centro civico per effettuare la ginnastica dolce per gli anziani.

La piccola frazione lughese non dispone neppure di strutture scolastiche proprie, e anche in questo caso si appoggia a San Bernardino.

Per quanto riguarda gli edifici di valenza storica,

ricordiamo Palazzo Fiaschi (metà XVI sec.), Villa Camerini (XVIII sec.), Villa Ortolani (fine XVIII sec.), Casa del Glicine (XVII sec.), Casa del guardiano della valle (XVII sec.), Chiesa (1686).

Relativamente ai rapporti intercorsi con l'Amministrazione, "il Comune cerca di soddisfare per quanto possibile le nostre richieste - risponde la Morganti -. Ricordo per esempio il

progetto della presenza sul territorio del medico di base che, con uno sforzo congiunto tra Ausl, Comune e circoscrizione, si è riusciti ad attuarlo con buoni risultati. Altro progetto che si è riusciti a realizzare riguarda la presenza della pista ciclabile in centro a Belricetto, con la relativa messa in sicurezza della via Fiumazzo. Il nostro impegno per il futuro sarà quello di poter proseguire

ulteriormente la pista ciclabile fino alla cantina sociale affinché maggiore popolazione possibile possa fruire di questo servizio".

A breve termine inoltre si provvederà all'asfaltatura a freddo del pezzo della via Purgatorio con la via Lunga Inferiore che tuttora è strada bianca.

Non poteva mancare una valutazione sulla situazione politica ed economica del Lugheese e della provincia di Ravenna, che la Morganti giudica "buona, nonostante i continui problemi di fondi a cui tutti i Comuni devono far fronte a causa della crisi economica che sta colpendo l'intera Europa - sostiene ancora -. Il Comune di Lugo sta cercando di fare del suo meglio per impedire di far pesare troppo questa situazione sui cittadini. La mia speranza è che si riesca sempre ad avere un buon rapporto coi cittadini, cercando di coinvolgerli il più possibile nelle scelte politiche ed economiche del Comune. L'Amministrazione municipale di Lugo si sta dirigendo verso questa direzione, il compito delle consulte nel loro piccolo è quello di facilitare questo rapporto".

Mario Scarponi

Corriere 17/10/05

LUGO

Viaggio nella Consulta di Belricetto
Una frazione piccola ma con buoni servizi
L'attività principale è l'agricoltura

A PAGINA 20



MOSTRE Successo dello spazio per gli artisti locali

In un anno 14mila visitatori, 'Artepiù' rianima via Baracca

Da poche settimane ha compiuto un anno, dodici mesi in cui le soddisfazioni non sono certo mancate. Stiamo parlando dello spazio espositivo 'Artepiù' di via Baracca a Lugo che ha festeggiato il primo compleanno con un bilancio di tutto rispetto. Fino allo scorso giugno, infatti, ha ospitato 12 allestimenti dedicati a vari artisti, soprattutto locali, attirando, spiega Nerio Liverani, proprietario della sala, «oltre 14mila persone. Un dato testimoniato dai registri delle firme. In questo modo sono riuscito ad animare una parte del centro storico da tempo trascurata. Tra l'altro per questo ho ricevuto i ringraziamenti di alcuni commercianti della via». Nata per amore dell'arte nella stessa sede occupata dal negozio di cui era titolare Liverani (Nerio colori),

con l'arrivo dell'autunno 'Artepiù' ha ripreso la sua attività espositiva. Ad inaugurare la nuova stagione, ricorda l'assessore comunale alla cultura Giovanni Barberini, «è stato il maestro Angelo Piraccini, con una mostra delle sue opere più recenti sul 'Paesaggio romagnolo». E martedì prossimo, 1 novembre, è in programma alle 16 l'inaugurazione della nuova mostra, di scultura e pittura, intitolata 'Esperienze di sé'. Tre i protagonisti dell'esposizione: Luce Tasselli, lughese di Villa S. Martino diplomatosi al liceo artistico di Ravenna con indirizzo scultorio; Michele Andalo, originario di Faenza e diplomatosi all'Accademia di Belle arti di Bologna, e Max Rambelli, faentino diplomatosi al liceo artistico di Ravenna.

m.s.

PROTEZIONE CIVILE Incontro sulle moderne tecnologie

Soccorsi 'satellitari'

Nuovo membro onorario per la Protezione civile della Bassa Romagna: si tratta del Capitano di vascello Cp Michele Dammico, responsabile della Stazione satellitare italiana di Bari. Il riconoscimento è stato ufficializzato da Roberto Faccani, comandante della Protezione civile della Bassa Romagna, al termine della conferenza dedicata al sistema satellitare internazionale per la ricerca e il soccorso terra-mare-cielo organizzata domenica a Bagnacavallo. L'evento ha coinvolto una quarantina di persone, di cui trenta appartenenti ai Corpi specializzati in attività marittime della Guardia di finanza, della Polizia di Stato, della Croce rossa italiana. Al loro fianco erano presenti volontari di protezione civile addetti al pron-

to intervento, i vigili urbani del corpo di Polizia Municipale di Bagnacavallo, Cotignola e Fusignano addetti al servizio di emergenza nonché ufficiali e sottufficiali del Corpo militare della Cri. L'iniziativa, spiega Roberto Faccani, «rientra fra le attività di formazione permanente che la Protezione civile della Bassa Romagna attiva in modo continuo. Conosco il capitano Dammico da anni - aggiunge - da quando, nel '99 abbiamo collaborato per affrontare l'emergenza in Albania e Kosovo. Insieme abbiamo frequentato anche il corso di Stato Maggiore. Il capitano domenica ha parlato, tra l'altro, dell'organizzazione della Marina Militare, e ha affrontato i temi del soccorso in mare e dell'inquinamento». Il sistema di soccorso satellitare consente di in-

dividuare le richieste di aiuto provenienti da imbarcazioni e aerei in pericolo, trasmessi attraverso onde radio captate dai satelliti ed inviate alle stazioni operative (cinque in tutta Europa, compreso Bari) che smistano l'allarme ai centri di soccorso più vicini al mezzo. «Tutto questo è propedeutico anche alla nostra sala operativa, in continuo contatto, 24 ore al giorno, con la stazione di Bari per rispondere a qualsiasi esigenza. L'evento di domenica - conclude Faccani - qualifica ulteriormente l'attività svolta dalla Protezione civile della Bassa Romagna, unica in Italia a svolgere funzioni così politematiche. In questo contesto il mese prossimo saremo coinvolti in una importante esercitazione interforze».

m.s.